



Foreste Demaniali Regionali
Lame, M. Penna, M. Zatta

Autunno, tempo di funghi: niente di più vero per il Parco dell'Aveto, dove è possibile ammirare e... cogliere questi prelibati frutti del sottobosco nelle foreste gestite dal Parco in maniera sostenibile e certificata.

In questa pagina, per gli appassionati, in evidenza i confini delle foreste regionali. I lessertini per la raccolta dei funghi si possono acquistare presso le sedi di Parco e le rivendite locali.



CALENDARIO ESCURSIONI

Ottobre

Domenica 7 FUNGHI D'AUTUNNO
A Rezzoaglio, in collaborazione con il "Gruppo Micologica Vogherese" e il Consorzio dei Funghi di Rezzoaglio, verrà allestita una mostra micologica presso il Centro Visite del Parco in questi mesi, accendendole di mille tonalità. Questa edizione sarà arricchita da una suggestiva esposizione di fotografie di alcuni fotografi appassionati (Giacomo Aldo Turco, Antonio Andreatta, Valerio Maruffi, Fabio Fox) per farvi emozionare da scatti unici ed irripetibili che trasmettono tutta la grande passione e l'amore per la natura ed in particolare per la nostra Val d'Aveto. **Orario di apertura:** venerdì, sabato e domenica 8.30-12.30 **Ingresso gratuito**

Da sabato 27 ottobre a domenica 2 dicembre "AUTUNNO IN VAL D'AVETO, COLORI E FORME CHE SCALDANO IL CUORE"
MOSTRA PRESSO IL CENTRO VISITE DI REZZOAGLIO



Per il quinto anno consecutivo, presso il Centro Visite di Rezzoaglio verrà allestita una piccola mostra per svelare i segreti dei colori autunnali che caratterizzano le foreste del Parco in questi mesi, accendendole di mille tonalità. Questa edizione sarà arricchita da una suggestiva esposizione di fotografie di alcuni fotografi appassionati (Giacomo Aldo Turco, Antonio Andreatta, Valerio Maruffi, Fabio Fox) per farvi emozionare da scatti unici ed irripetibili che trasmettono tutta la grande passione e l'amore per la natura ed in particolare per la nostra Val d'Aveto. **Orario di apertura:** venerdì, sabato e domenica 8.30-12.30 **Ingresso gratuito**

Domenica 14 Ottobre LA SETTIMANA DEL PIANETA TERRA UNA PASSEGGIATA SUL FONDO DELL'OCEANO
In occasione della settimana del Pianeta Terra il Parco dell'Aveto, in collaborazione con l'Università di Genova, propone un'escursione nel cuore del Parco Natu-

ECOFESTE

Ecofesta è un modo ecologico di gestire feste ed eventi, organizzati dai Comuni, Province, Proloco, associazioni e altri soggetti di vario genere. I principali obiettivi delle ecofeste sono:

- ridurre i rifiuti prodotti
- minimizzare gli imballaggi
- svolgere la raccolta differenziata di tutte le tipologie avviabili alla valorizzazione (quali carta, cartone, plastica, vetro lattine etc.) nel modo corretto
- promuovere il compostaggio domestico per il riciclo dei rifiuti organici
- diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili
- utilizzare le feste come veicolo per la sensibilizzazione e l'informazione ambientale dei partecipanti.

A tal fine il CEA del Parco sarà presente alle diverse feste organizzate dai comuni del Parco che quest'anno hanno avuto dalla Provincia di Genova il riconoscimento e la qualificazione di ecofeste, con un eco-corner con stand informativo e attività di sensibilizzazione sui temi della raccolta differenziata dei rifiuti e del compostaggio domestico e con distribuzione di materiale informativo. In particolare, in occasione della distribuzione di compostiere alla cittadinanza da parte dei Comuni di Borzonasca e di Santo Stefano d'Aveto, presso lo stand del CEA del Parco saranno a disposizione gli opuscoli informativi "Dal compost nascono i fiori" forniti dalla Regione Liguria che ha anche promosso serate informative per la cittadinanza dei comuni del Parco.

CALENDARIO ECOFESTE

domenica 28 Ottobre - AGRICASTA (Borzonasca) e FESTA DELLA TRANSMANZANA (Santo Stefano d'Aveto)
Sabato 1 e Domenica 2 - Sabato 8 e Domenica 9
MERCATINI DI NATALE (Santo Stefano d'Aveto)

IL GUSTO DELLA BIODIVERSITÀ, DAI PRATI E DAI PASCOLI DEL PARCO DELL'AVETO
Il Parco organizza attività ed eventi per promuovere la filiera del formaggio e dei prodotti che derivano dai pascoli e dai prati, al fine di valorizzare il ruolo che questi ambienti rivestono per la biodiversità e la produzione di prodotti tipici di eccellenza.

FESTIVAL DELLA SCIENZA
Il Parco sarà presente a Genova per tutto il periodo del Festival della Scienza (25 ottobre/4 novembre) presso il Centro Civico di Sampierdarena nell'ambito dello stand Regione Liguria Arpal, dove il progetto *Il Gusto della Biodiversità, dai prati e dai pascoli del Parco dell'Aveto* sarà presentato sotto forma di laboratori per le scuole e famiglie.

MUSEO G. DORIA

Un allestimento naturalistico didattico dedicato a questi ambienti e alla genuinità dei prodotti che ne derivano, realizzato grazie ad un finanziamento della Regione Liguria, sarà ospitato al Museo di Storia Naturale di G. Doria di Genova dal 16 al 25 novembre.

BIODIVERSITÀ RICCHEZZA DI LIGURIA
CASA CARBONE, LAVAGNA (GENOVA)

Casa Carbone accoglie la giornata conclusiva del Progetto sulla Cooperazione delle Reti Ecologiche del Mediterraneo che si propone di tutelare e valorizzare il patrimonio naturalistico e la biodiversità. L'evento, realizzato in collaborazione con LabTer Tigullio, LabTer Portofino, Centro di Educazione Ambientale del Parco dell'Aveto e la Cooperativa Zuccheri Amaro, sarà dedicato al tema della biodiversità, intesa non solo come protezione di singole specie animali e habitat naturali, ma anche come valore imprescindibile di una filiera produttiva che costituisce una fonte di ricchezza per le economie locali. In particolare saranno sottolineati gli aspetti di sostenibilità ambientale ed etica dei diversi prodotti attraverso laboratori e assaggi dedicati a grandi e piccoli: un modo divertente per imparare da dove arrivano i cibi della nostra tradizione e il legame tra l'ambiente naturale e prodotti che ne derivano. Il Cea del Parco dell'Aveto propone un laboratorio a tema sulla filiera del latte, dedicato ai più piccoli, una versione del *gioco dell'oca* dedicata al formaggio, per scoprire come dai pascoli del nostro Appennino arriva sulle nostre tavole un ottimo formaggio.

INFO:
CEA Parco Aveto: 0185 343370 - cea.aveto@parcoaveto.it
Coop. TerraMare: 0185 41023 - info@terra-mare.it
Labter Parco di Portofino - 0185 289479 labter@parcoportofino.it



EQUIPAGGIAMENTO
È consigliabile indossare un abbigliamento a strati e calzature da escursione. Portare con sé un copricapo e una giacca a vento, anche in estate. Ricordarsi sempre di portare una scorta d'acqua sufficiente. I bastoncini telescopici, che aiutano a regolare la marcia e ad equilibrare il peso dello zaino, possono rivelarsi utili. Nella stagione invernale sono consigliabili i guanti e, quando la neve è fresca, sono necessarie le ghettoni e talvolta le racchette da neve. Numerosi percorsi, nei tratti esposti a Nord, presentano difficoltà anche notevoli in caso di ghiaccio; in questi casi diventa indispensabile indossare ai ramponi.

CARTA D'IDENTITÀ DEL PARCO

Nome: Parco dell'Aveto
Classificazione: Parco Naturale Regionale
Istituzione: 1995 (con legge regionale n. 12) su area protetta precedentemente individuata con legge regionale n. 50 del 1989
Gestore: Ente Parco dell'Aveto
Sede: Borzonasca
Provincia: Genova
Comuni: Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio, S. Stefano d'Aveto
Superficie: Parco Naturale 3018 ha, così suddivisi:
• Riserva generale orientata (RCO) 1340 ha
• Aree di protezione (AP) 1606 ha
• Aree di sviluppo (AS) 45 ha
• Monumento naturale (MN) 27 ha
• Aree contigue: 2670 ha
Vette principali:
Monte Penna (1735 m)
Monte Aiona (1701 m)
Monte Zatta (1404 m)
Monte Ramaceto (1345 m)
Foreste Demaniali:
Foresta Regionale delle Lame 285 ha
Foresta Regionale del Penna 600 ha
Foresta Regionale dello Zatta 110 ha

CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
Il Centro di Educazione Ambientale del Parco, riconosciuto come Centro di esperienza dal Ministero dell'Ambiente, organizza diverse attività per la fruizione didattico-turistica del Parco:
• Proposte a tema e stagionali
• Accompagnamenti guidati per gruppi, società ed associazioni
• Attività per le scuole con interventi, escursioni e visite nelle più suggestive realtà presenti nel Parco
• Corsi di aggiornamento per insegnanti e di divulgazione e sensibilizzazione per adulti.

REFRIMENTI UTILI E INFORMAZIONI ENTE PARCO DELL'AVETO
• Sede Via Marrè 75a 16041 BORZONASCA (GE) Tel. 0185 340311-Fax 0185 343020
• Sede distaccata in Val d'Aveto Via Roma 47 16048 REZZOAGLIO (GE) Tel. 0185 870171-Fax 0185 871928
Presso le sedi sono operativi:
• Centro di Educazione Ambientale
• Punto Informazioni (con locale espositivo)
• Servizio di accompagnamento escursionistico ambientale (con guide abilitate)
• Biblioteca tematica Tel. 0185 343370
www.parcoaveto.it • info@parcoaveto.it

Per ricevere a casa 4 numeri del notiziario del Parco è sufficiente:
• effettuare un versamento di 6 Euro (riscoprendo alle sole spese di spedizione) sul c/c postale n. 70032099 intestato a Ente Parco Aveto, indicando come causale "Notiziario del Parco"
• spedire il presente tagliando compilato in tutte le sue parti (in stampatello), allegando copia della ricevuta di versamento, a: **Ente Parco Aveto Via Marrè 75/A 16041 Borzonasca (GE)**

Nome: _____ Cognome: _____
Via: _____ Numero civico: _____
Località: _____ CAP: _____ Provincia: _____
Data: _____ Firma: _____



Notiziario Ufficiale del
Parco Naturale Regionale dell'Aveto
Direttore Responsabile: Luca Perceinello
Redazione: Paolo Cresto, Maria Sciutti
Aut. Trib. di Chiavari N° 1 - 2005
Studio grafico e impaginazione Sapag Editor S.r.l.
COPIA OMAGGIO



LA SITUAZIONE ALLA MINIERA DI GAMBATESA

Il Presidente del Parco dell'Aveto Giuseppe Maggio

Il Museo minerario di Gambatesa è oggi visitabile solo in parte, in quanto la parte in galleria, percorribile col trenino, è al momento chiusa al pubblico. Non si tratta di un segreto, è stato nostro dovere darne subito comunicazione sia attraverso il sito della Miniera sia attraverso quello del Parco, provvedendo anche, a suo tempo, a specifici comunicati indirizzati alla stampa, per la maggior informazione del pubblico. Occorre sapere innanzitutto che la visita alle gallerie minerarie era possibile fintantoché sussisteva lo status di miniera attiva, con tanto di concessione mineraria per l'estrazione di manganese e l'ingresso al pubblico veniva autorizzato, in base alla normativa mineraria vigente, dal titolare responsabile della concessione. Nel maggio 2011 la Regione Liguria ha decretato la cessazione dell'attività estrattiva, dandone notizia al Parco solo il 16 gennaio 2012. A questo punto ci siamo premurati di interpellare esperti in materia di sicurezza, che ci hanno consigliato di sospendere le visite in sotterraneo e valutare eventuali costi per la messa in sicurezza delle gallerie visitabili per poterle riaprire al pubblico con il nuovo regime giuridico: in parole povere senza più le facilitazioni derivanti dallo status di miniera, ma procedendo a mettere a norma le gallerie come siti normalmente aperti alle visite del pubblico. Non si tratta di un problema da poco né di semplice soluzione: adottare gli standard di sicurezza richiesti da un cinema o da un giardino pubblico applicandoli alle gallerie minerarie potrebbe comportare investimenti milionari che probabilmente, tra l'altro, snaturerebbero l'attuale configurazione della miniera, così suggestiva perché "autentica"; una soluzione alternativa potrebbe derivare dall'emanazione di una specifica leggina regionale che regolamenti uso e accesso alle ex miniere, prevedendone la valorizzazione turistica, come già avviene in altre regioni italiane. Si tratta di possibilità e competenze in capo alla Regione Liguria, e a quest'ente il Parco si è subito rivolto per valutare le migliori soluzioni del caso. Ciò premesso il Parco dell'Aveto è stato tutt'altro che inattivo o indifferente circa il presente e il futuro del Museo, di cui peraltro resta titolare e proprietario, e si è adoperato immediatamente per far fronte alla situazione, pur in un frangente così complicato, aggravato dai recenti, notevoli tagli ai bilanci dell'ente. A seguito della comunicazione della cessazione dell'attività mineraria, il Consiglio direttivo del Parco, responsabilmente, ha sospeso a partire dal 1 aprile 2012 le visite in sotterraneo, impegnandosi però al contempo sia a valorizzare le parti esterne del complesso, tutte visitabili e di grande interesse scientifico-didattico, culturale, archeologico-industriale e geoturistico, sia ad avviare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria comunque necessari e finalizzati all'avvio della messa in sicurezza del complesso, consultando anche enti ed esperti del settore (ARPAL, Università di Genova e di Torino). Il Parco ha a tal fine stanziato una somma iniziale di 30.000 euro (una parte sostanziale del bilancio, di questi tempi) per far fronte a queste prime criticità, stipulando anche un contratto per la gestione e il presidio del Museo da parte della cooperativa di guide già operanti in miniera, sia per continuare a offrire al pubblico la possibilità di visita-



Il Parco dell'Aveto in Romania, per uno scambio di esperienze su gestione sostenibile delle foreste e valorizzazione della filiera del legno. Grazie al progetto europeo Robinwood plus il Parco sta sviluppando un partenariato internazionale in compagnia del Parco di Portofino, del Parco del Périgord-Limousine (Francia) e del comune di Siculeni (Romania): obiettivo del progetto è favorire gli scambi e mettere a frutto i risultati dei progetti altrui in una prospettiva di rete tra paesi membri dell'Unione europea per il recupero e la messa in valore dei boschi, patrimonio economico ed ecologico comune a tutta l'Europa rurale. Il Parco dell'Aveto è così stato invitato, insieme agli altri partner, ad un meeting internazionale di progetto in Harghita, una contea facente parte della Transilvania, che ospita un'importante comunità di lingua ungherese, ancora straordinariamente legata alla cultura maggioritaria di origine e gelosa conservatrice di pratiche e saperi di una tradizione rurale e artigianale da riscoprire e valorizzare: nelle foto alcune immagini della Festa del raccolto delle apólle, una tipica cancellata in legno artisticamente intagliata, un momento dell'incontro tra i partner a Siculeni.

re il Museo, sia per garantire la sopravvivenza delle strutture, sia, infine, per non disperdere il patrimonio di esperienza maturato dalle guide e assicurare loro almeno il mantenimento occupazionale, perché non risultassero le vittime più deboli della chiusura delle visite in galleria. Per il periodo che presumibilmente occorrerà alla Regione per consentire la riapertura delle visite in sotterraneo, ma anche in prospettiva futura, si cerca ora di valorizzare al meglio le parti esterne del complesso minerario, per integrare e diversificare le motivazioni di visita, re-perendo fondi straordinari ovunque disponibili. Il Parco ha già conseguito al riguardo un finanziamento di euro 20.000 dall'Assessorato alla Cultura della Regione per migliorare la comunicazione del complesso museale: si presentano così al pubblico gli edifici "storici" e le strutture minerarie in esterno (aree e locali per lavorazioni, deposito esplosivi, ufficio paghe, infermeria ecc), oggi inserite in un percorso di visita dotato di apposita cartellonistica, con possibilità di audioguide disponibili anche in lingua straniera, mentre un sofisticato sistema video interattivo permette ai visitatori di conoscere i segreti della miniera e del lavoro dei minatori. Parallelamente, grazie a fondi destinati alla tutela di animali e piante rare a livello europeo (Rete Natura 2000), il Parco ha conseguito un finanziamento dedicato di 75.000 euro che permetterà installazioni webcam e applicazioni interattive legate alla conoscenza e tutela della biodiversità in ambiente minerario: le gallerie infatti ospitano colonie di rari pipistrelli, mentre il particolare substrato geologico dei terreni permette la sopravvivenza di piante a rischio di spazzamento ed esclusive di questi ambienti, che verranno valorizzate con un piccolo giardino botanico, cui si affiancherà un "giardino geologico" di nuova concezione.

Nel frattempo, grazie ad altri fondi resi disponibili dall'Assessorato all'Ambiente della Regione, in questo caso derivanti dall'applicazione dell'Ecotassa 2012, il

Parco destinerà l'intera somma di propria competenza, circa 100.000 euro, per la progettazione e l'esecuzione dei primi interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle gallerie: la speranza, ovviamente, è di risolvere l'impasse in cui ci si è trovati con la chiusura della concessione mineraria, per riaprire finalmente l'intero complesso museale ancor più ricco di attrazioni di prima. Mi piace anche ricordare alcune intese che stiamo stringendo con il Museo di Storia Naturale di Genova, una delle strutture museali più visitate del capoluogo ligure, che prevedono la collaborazione a livello didattico, con scambio di laboratori e attività per il pubblico, e una reciproca promozione: è allo studio la possibilità di allestire scenograficamente un pezzo di miniera nella storica sala minerali del

CALENDARIO nel Parco...E DINTORNI

- Ottobre**
2. Ambrascio S. Angeli Custodi S. Messa e Processione
2. Prati di Mezzanego B.V. del Rosario S. Messa
2. Vicomazano B.V. del Rosario S. Messa
2. Acaro B.V. del Rosario S. Messa
4. Rezzaglio B.V. del Rosario S. Messa
5. Stefano d'Aveto fiera di S. Francesco
7. Campo di Ne festa di S. Maria del Rosario
7. Stefano d'Aveto Madonna del Rosario S. Messa e Processione
7. Alpicella B.V. del Rosario S. Messa e Processione
7. Stefano d'Aveto Madonna del Rosario S. Messa e Processione
12. Priosa fiera
14. Prati di Mezzanego fiera degli Angeli e castagnata
14. Alpicecca S. Teresa S. Messa e Processione
2. Stefano d'Aveto festa della castagna
2. Stefano d'Aveto transumanza
28. Borzonasca "Agricastà" manifestazione dedicata alla castagna

- Novembre**
5. Stefano d'Aveto fiera di S. Carlo Borromeo
13. Montemaggio S. Martino S. Messa
25. Stefano d'Aveto festa di S. Cecilia
25. Stefano d'Aveto fiera di S. Caterina
27. Borzone S. Andrea S. Messa
- Dicembre**
4. Miniera di Gambatesa festa di S. Barbara patrona dei minatori
1/2 - 8/9 S. Stefano d'Aveto mercatino di Natale
- 8. Coreallo** Immacolata Concezione S. Messa
8. Borzonasca Immacolata Concezione S. Messa
11. S. Stefano d'Aveto fiera di S. Damaso
12. S. Stefano d'Aveto anniversario dell'Apparizione Madonna di Guadalupe S. Messa
13. Vignolo S. Lucia S. Messa
13. Pievefitta S. Lucia S. Messa e Processione
15 e 22. Consenti mercatino di Natale
24. Borzonasca veglia del fuoco e musiche natalizie
26. S. Stefano d'Aveto festa dell'illuminazione S. Stefano Protomartire
26. S. Stefano d'Aveto concerto natalizio

GRANDE SUCCESSO DEL MUSEO DEL BOSCO

di Barbara Fontana, responsabile Centro Visite di Rezzoaglio

L'estate in Val d'Aveto è sempre ricca di eventi, manifestazioni, sagre. Quest'anno un fiore all'occhiello ed una opportunità in più per i tanti turisti che sono accorsi da ogni dove in questa splendida valle è stato senza ombra di dubbi il Museo del Bosco nel comune di Rezzoaglio. I numerosissimi visitatori hanno giudicato positivamente l'intento di celebrare, attraverso questa esposizione permanente nell'incantevole cornice del Lago delle Lame, il lavoro e l'identità locale di una popolazione valligiana ancora legata al bosco, e di educare, in particolare i bambini, alla comprensione del bosco e del suo complesso sistema ecologico.



È risultato piacevole e accattivante l'allestimento esterno con i matitoni giganti, gli originali ponticelli in legno e le meravigliose sculture realizzate con la motosega. Il sincero apprezzamento da parte di tutti i visitatori è testimoniato dai commenti (molto vari ma sempre positivi) rilasciati sul registro firme e sull'adesione ai laboratori organizzati dalle guide. Ringraziamo tutti i visitatori e diamo appuntamento alla prossima riapertura, nella bella stagione, con nuove iniziative ed eventi.



Rubrica del Punto Informazioni del Parco

LA RICETTA
Per questo periodo proponiamo la "patunna-o castagnaccio".
Ingredienti: 300 gr di farina di castagne, 50 gr di pinoli, olio, sale, acqua.
Stemperare in una terrina la farina con l'acqua necessaria ad ottenere una pastella. Salare e versare in una teglia ben unta. Spargere sul composto i pinoli, trarre d'ora e cuocere in forno a 180° fino a quando non si formeranno delle crepe sulla superficie. Si può spargere anche con uvetta, oppure salicidia.

PER CHI VUOLE DEGUSTARLA

Questo pianista si può degustare in quasi tutti gli agriturismi, trattorie e ristoranti del Parco, previa prenotazione, ed acquistare presso le gastronomie presenti.

cura di Cristina Botto



FUNGHI COMMESTIBILI



Nome scientifico	Nome comune	Habitat	Periodo di visibilità	Commestibilità
1 <i>Agaricus campestris</i>	Prataiolo	Prati e pascoli ricchi	Dalla primavera all'autunno	Buono
2 <i>Amanita caesarea</i>	Ovulo buono	Radure e zone aperte di boschi di latifoglie	Da fine estate ad autunno inoltrato	Ottimo
3 <i>Amanita vaginata</i>	Bubolina rigata	Boschi, radure, prati, zone incolte	Da giugno a novembre	Buono
4 <i>Boletus aereus</i>	Porcino nero	Boschi di latifoglie preferibilmente in zone aperte e soleggiate	Fine estate - autunno	Ottimo
5 <i>Boletus aestivalis (Boletus reticulatus)</i>	Porcino reticolato	Boschi di latifoglie, soprattutto querceti e faggete	Da maggio fino a tardo autunno	Ottimo
6 <i>Cantharellus cibarius</i>	Galletto, Gallinaccio	In zone aperte e chiare in tutti i tipi di bosco	Tarda estate - autunno	Ottimo
7 <i>Laccaria amethystina</i>	Agarico ametistino	Castagneti, boschi misti e macchia mediterranea	Dall'estate ad autunno inoltrato	Buono
8 <i>Lepiota procera</i>	Mazza di tamburo	Prati e pascoli, boschi	Estate - Autunno	Buono
9 <i>Russula aurata</i>	Colombina dorata	Boschi di latifoglie, soprattutto castagneti	Da inizio estate a fine settembre	Buono
10 <i>Russula cyanoxantha</i>	Colombina maggiore	Boschi di latifoglie e aghifoglie	Da metà giugno fino in autunno	Ottimo
11 <i>Russula virescens</i>	Colombina verde	Margini di boschi di castagno o di quercia	Da giugno a ottobre	Ottimo
12 <i>Lycoperdon gemmatum</i>	Vescia minore	Boschi misti e di conifere	Estate - autunno	Buono
13 <i>Coprinus comatus</i>	Fungo dell'inchistro	In zone prive di vegetazione, zone umide	Dalla primavera a tardo autunno	Ottimo
14 <i>Russula vesca</i>	Colombina	Boschi di latifoglie	Da maggio ad autunno	Buono
15 <i>Boletus edulis</i>	Porcino	Tutti i boschi con preferenza di castagneti e faggete	Da fine estate ad autunno inoltrato	Ottimo
16 <i>Lactarius deliciosus</i>	Fungo di pino	Pinete	Tutto l'anno	Buono
17 <i>Lactarius sanguifluus</i>	Sanguinello	Pinete	Tutto l'anno	Buono
18 <i>Craterellus cornucopioides</i>	Trombetta dei morti	Boschi di latifoglie	Estate - autunno	Ottimo
19 <i>Polyporus pes-caprae</i>	Poliporo a piede di capra	Soprattutto boschi di aghifoglie	Da fine estate a tutto autunno	Buono
20 <i>Lycoperdon umbrinum</i>	Vescia minore	Boschi misti e di conifere	Estate - autunno	Buono

FUNGHI VELENOSI



Nome scientifico	Nome comune	Habitat	Periodo di visibilità	Commestibilità
1 <i>Agaricus xanthoderma</i>	Prataiolo giallastro	Prati e pascoli e boschi di latifoglie	Fine estate - autunno	Tossico
2 <i>Amanita citrina</i>	Agarico citrino	Boschi di latifoglie e conifere	Fine estate - autunno	Scadente
3 <i>Amanita muscaria</i>	Ovulo malefico	In tutti i boschi	Estate - autunno	Tossico
4 <i>Amanita pantherina</i>	Agarico panterino	Boschi di latifoglie e aghifoglie	Estate - autunno	Tossico
5 <i>Amanita phalloides</i>	Tignosa verdognola	Boschi di latifoglie e aghifoglie, soprattutto querce e castagni.	Estate- autunno	Mortale
6 <i>Boletus calopus</i>	Boletto dal bel piede	Boschi misti di latifoglie e conifere	Estate- autunno	Tossico
7 <i>Boletus erythropus</i>	Gambo rosso	Boschi di latifoglie e di conifere, in radure	Estate- autunno	Commestibile, previa cottura
8 <i>Boletus satanas</i>	Porcino malefico	Boschi di latifoglie	Estate	Tossico
9 <i>Lactarius vellereus</i>	Lattaiolo vellutato	Moschi misti, di latifoglie e aghifoglie	Estate	Non commestibile
10 <i>Lactarius torminosus</i>	Peperaccio delle coliche	Boschi di latifoglie, soprattutto betulle		Tossico
11 <i>Cortinarius albidus varietà europaeus</i>	Cortinario bianco	Boschi		Non commestibile
12 <i>Hypholoma fascicularis</i>	Falsi chiodini	Alla base di alberi	Tutto l'anno	Tossico
13 <i>Clavaria pistillaris</i>	Mazza d'Ercole	Boschi di conifere e di latifoglie	Estate	Non commestibile
14 <i>Astragalus hygrometricus</i>	Fungo igrometrico	Zone aperte su terreno nudo	Fine estate	Non commestibile
15 <i>Phallus impudicus</i>	Fallo impudico	Boschi di latifoglie - parchi e giardini	Estate Autunno	Non commestibile
16 <i>Clathrus cancellatus</i>	Fuoco selvaggio - Fungo lanterna	Sotto alberi di latifoglie, in radure, parchi e giardini.	Autunno	Non commestibile
17 <i>Mycena pura</i>	Micena	Boschi di ogni tipo zone umide e ricche di humus	Estate - Autunno	Non commestibile
18 <i>Lactarius uvidus</i>	Peperaccio libacino	Zone umide in boscaglie ombrose di latifoglie	Autunno	Non commestibile
19 <i>Tricholoma sulphureum</i>	Agarico zolfino	Boschi di latifoglie	Estate - Autunno	Non commestibile
20 <i>Cortinarius coeruleus</i>	Cortinario ceruleo	Boschi di latifoglie	Estate - Autunno	Mediocre

Attenzione! Anche a causa di lievi alterazioni cromatiche cui vanno soggette le foto a stampa su carta ecologica, le immagini non costituiscono elemento affidabile per la determinazione certa dei funghi. Rivolgersi agli ispettori micologici ASI di zona.

Per funghi nel Parco

